



«Mercato del lavoro: Quo vadis ?»

Lugano, 11 novembre 2023





«Demografia come tela di fondo di nuove dinamiche»

Ivano Dandrea

Economista

Membro di comitato di Coscienza Svizzera

Lugano, 11 novembre 2023

3 Quaderni e 4 e-paper



E-PAPER

La città Ticino e il rapporto tra "terre alte" e "terre basse". Una prospettiva storica
di Luigi Lorenzetti
Quale significato ha la Città Ticino, per gli abitanti di Comolengo, di Cerentino o di Bedretto? Quale lettura se ne può dare se la si osserva dalla valle Onsernone, dall'alta Valmaggia o dall'alta Leventina? Capovolgere la prospettiva urbano-centrica, non significa solo dare voce alle periferie e a un mondo sovente percepito come marginale e "residuale"; significa anche interrogare un modello di sviluppo che, soprattutto a partire dall'ultimo quarto del XX secolo, ha posto la globalizzazione, le economie di scala e le "reti lunghe" al centro dei modelli di sviluppo, ma che a seguito della recente pandemia, ha dimostrato le sue fragilità, oltre che le sue responsabilità nella crescita delle ineguaglianze economiche e sociali e nell'accentuazione della crisi ambientale.

📄 gli epaper: La città Ticino e il rapporto tra "terre alte" e "terre basse"



E-PAPER

Il malessere demografico che colpisce il Canton Ticino. Sfide politiche ed economiche per la nostra società
di Ivano Dandrea
Il Ticino sta vivendo in questi anni un malessere dovuto a un cambiamento epocale a livello di bilancio demografico. Non era mai successo da quando esistono le rilevazioni sullo stato della popolazione per il nostro Cantone che la stessa diminuisce per tre anni consecutivi. Con l'ausilio dei dati a disposizione vogliamo interpretare le tendenze in atto e suggerire qualche riflessione a riguardo.

📄 gli epaper: Il malessere demografico che colpisce il Canton Ticino



E-PAPER

Città Ticino 2020. Cause e conseguenze di una stagnazione demografica
di Gian Paolo Torricelli
Questo breve approfondimento interroga il repentino arresto demografico del Ticino degli ultimi anni. A ben guardare, si tratta di un fenomeno senza precedenti e ci possiamo chiedere il perché di questa brusca frenata della crescita della popolazione.

📄 gli epaper: Città Ticino 2020



E-PAPER

Abitare la Terra dopo la pandemia - Una lettura geografica della crisi
di Claudio Ferrata
Ciò che proponiamo è una sorta di cronaca ragionata dedicata a un evento collettivo di cui tutti noi abbiamo fatto esperienza. Quanto si potrà leggere costituisce, appunto, il frutto di un'esperienza drammatica e nel contempo unica che, soprattutto nei primi momenti, ci ha lasciati sconcerti. E nel contempo costituisce il tentativo di razionalizzare e comprendere quanto stava succedendo inserendo le vicende in un contesto più vasto e avvalendosi degli strumenti delle scienze sociali e, in particolare, della geografia umana.

📄 gli epaper: Abitare la Terra dopo la pandemia



QUADERNO

30. 2050: un'Insubria di anziani una sfida per i nostri valori
Convegno 3
L'invecchiamento, un valore per la società

- 📄 Programma 3° convegno
- 📄 Quaderno n. 30

2010



QUADERNO

29. 2050: un'Insubria di anziani una sfida per i nostri valori
Convegno 2
Conseguenze dell'invecchiamento nella società civile ed i possibili provvedimenti da adottare

- 📄 Quaderno n. 29

2009



QUADERNO

28. 2050: un'Insubria di anziani una sfida per i nostri valori
Convegno 1
Analisi dei dati demografici e interrogativi che questi pongono per le politiche socioeconomiche

- 📄 Quaderno n. 28

2008

15 serate pubbliche sul tema demografia

11 Novembre 2023, 10:00

V. Mercato del lavoro

I giovani ticinesi potrebbero giocare un ruolo fondamentale nel sopporre alla carenza di lavoratori nel nostro Cantone. Eppure, le statistiche ci dicono che negli ultimi dieci anni sono molte di più le partenze dal Ticino verso un altro Cantone che viceversa, il saldo migratorio intercantonale risulta essere negativo.

Lugano, Albergo LuganoDante

MANIFESTAZIONE ▶

28 Febbraio 2023

Tavola rotonda: Quale politica demografica in Ticino?

Negli ultimi anni il Canton Ticino ha smesso di crescere dal punto di vista demografico. Già confrontato con una storia di regione periferica e di frontiera, il Ticino si trova sempre più confrontato con l'invecchiamento della popolazione residente, con un costante calo della natalità, con le incertezze dei processi migratori, con la fuga dei "cervelli" verso le regioni d'Oltralpe.

Bellinzona, Auditorium BancaStato

MANIFESTAZIONE ▶

18 Ottobre 2022

La crisi demografica e il futuro del servizio pubblico dei media nella Svizzera italiana

L'incontro pubblico, organizzato da CORSI e dal Gruppo di studio e di informazione **Coscienza Svizzera**, intende offrire l'opportunità di riflettere e discutere sul legame fra la crisi demografica e il futuro del servizio pubblico radio-televisivo.

Ne discuteranno: **Ivano Dandrea**, economista; **Martin Schuler**, geografo; **Martin Candinas**, consigliere nazionale grigionese; **Luigi Pedrazzini**, presidente CORSI

Lugano, Aula Magna Liceo Lugano 1

CONVEGNO ▶

22 - 23 Ottobre 2021

Convegno sulla sfida demografica: Il malessere del canton Ticino

La popolazione da anni diminuisce, la decrescita minaccia il futuro. Il malessere demografico è ormai percepibile nel nostro cantone: l'invecchiamento della popolazione; la partenza dei giovani per mancanza di valide alternative professionali; la famiglia confrontata con una sempre più bassa natalità e un mercato del lavoro sempre più sotto pressione sono i temi affrontati in questo convegno.

MANIFESTAZIONE ▶

07 Settembre 2021

Misure per contrastare il calo demografico. I casi di Neuchâtel e Grigioni

Ticino, Neuchâtel e Grigioni sono gli unici cantoni che subiscono un calo demografico in Svizzera. Da alcuni anni questi tre Cantoni, per vari motivi, registrano una costante partenza dei propri abitanti verso i grossi centri sempre più vicini: Zurigo per il Ticino e Losanna per Neuchâtel. Tendenze che vanno contrastate per cercare di riportare un sano equilibrio demografico.

Bellinzona, Auditorium BancaStato

MANIFESTAZIONE

12 Aprile 2021

Presentazione Quaderno n. 39

Questo nuovo Quaderno dal titolo "Pensare e costruire la Città Ticino. Riflessioni su un territorio in trasformazione" sarà presentato ufficialmente durante la serata del 12 aprile 2021 in occasione del prossimo webinar dedicato a questo tema.

videoconferenza

CONFERENZA, MANIFESTAZIONE ▶

07 Dicembre 2020

Il futuro della Città Ticino: verso un inesorabile declino demografico?

Nell'ambito del ciclo "La Città Ticino e l'apertura del Ceneri" il terzo e ultimo contributo è la relazione di Ivano D'Andrea dal titolo: "**Il futuro della Città Ticino: verso un inesorabile declino demografico?**".

La videoconferenza è moderata da Ludovica Molo direttrice dell'Istituto Internazionale di architettura i2a.

videoconferenza 3/3

CONFERENZA, MANIFESTAZIONE ▶

30 Novembre 2020

Tendenze insediative nella Città Ticino dove si cresce e si perde

Nell'ambito del ciclo "La Città Ticino e l'apertura del Ceneri" il secondo contributo è la relazione di Gian Paolo Torricelli dal titolo: "**Tendenze insediative nella Città Ticino dove si cresce e si perde**".

La videoconferenza sarà moderata da Ludovica Molo direttrice dell'Istituto Internazionale di architettura i2a.

videoconferenza 2/3

CONFERENZA, MANIFESTAZIONE ▶

23 Novembre 2020

"La Città Ticino e l'apertura del Ceneri" ciclo di tre videoconferenze

Come cambierà il Ticino con l'apertura del Ceneri? Si profila un cantone più integrato, omogeneo, impermeabile e autosufficiente? Oppure dobbiamo attenderci nuove frontiere, territoriali ed economiche all'interno del cantone, ad esempio fra comuni e città? Bellinzona e Locarno sempre più periferie di Lugano?

Le tre relazioni

Raccolta di articoli sul tema ...

ARTICOLI, ATTUALITÀ, RASSEGNA STAMPA

Demografia, non c'è più tempo da perdere

Publicato il 27 Ottobre 2023

ARTICOLI, ATTUALITÀ, RASSEGNA STAMPA

Demografia e mondo del lavoro

Publicato il 18 Ottobre 2023

ATTUALITÀ, RASSEGNA STAMPA

La chiamata fuga di cervelli ma è una sfida da consigliare

Publicato il 10 Giugno 2023

ARTICOLI, RASSEGNA STAMPA

C'è spazio per tutti, ma sarà fondamentale decidere quale tipo di crescita vogliamo

Publicato il 9 Maggio 2023

ARTICOLI, RASSEGNA STAMPA

Sempre più pendolari tra Ticino e Svizzera tedesca

Publicato il 8 Maggio 2023

ARTICOLI, RASSEGNA STAMPA

Ticinesi in fuga sotto le Alpi

Publicato il 12 Dicembre 2022

ARTICOLI, RASSEGNA STAMPA

"L'incertezza demografica. Il Canton Ticino fra denatalità e invecchiamento"

Publicato il 16 Novembre 2022

ARTICOLI, RASSEGNA STAMPA

La crisi demografica e il futuro del servizio pubblico dei media nella Svizzera italiana

Publicato il 16 Ottobre 2022

RASSEGNA STAMPA

Pensare e costruire la Città Ticino (Quaderno n. 39)

Publicato il 21 Luglio 2021

RASSEGNA STAMPA

Terra d'emigrazione? Presente e futuro dei giovani ticinesi

Publicato il 6 Giugno 2021

RASSEGNA STAMPA

Pensare e costruire la Città Ticino (Quaderno n. 39)

Publicato il 21 Luglio 2021

RASSEGNA STAMPA

Terra d'emigrazione? Presente e futuro dei giovani ticinesi

Publicato il 6 Giugno 2021

ARTICOLI, RASSEGNA STAMPA

Il malessere demografico

Publicato il 9 Marzo 2021

ARTICOLI, RASSEGNA STAMPA

Nuovi scenari per la pianificazione

Publicato il 4 Febbraio 2021

RASSEGNA STAMPA

Città Ticino e l'apertura del Ceneri

Publicato il 20 Novembre 2020

RASSEGNA STAMPA

Scenari per il Ticino del dopo Covid19

Publicato il 29 Maggio 2020

RASSEGNA STAMPA

Si vive più a lungo. Quanto costa e chi paga?

Publicato il 14 Giugno 2018

RASSEGNA STAMPA

Il federalismo svizzero in cammino: quale ruolo per la Svizzera italiana?

Reazioni sulla stampa

Publicato il 8 Giugno 2011

RASSEGNA STAMPA

Convegno 2 - un'Insubria di anziani

Conseguenze dell'invecchiamento nella società civile

Publicato il 23 Gennaio 2009

RASSEGNA STAMPA

Convegno 1 - un'Insubria di anziani

I dati demografici

Publicato il 9 Gennaio 2008

CONVEGNO TEMATICA: DEMOGRAFIA

Convegno sulla sfida demografica: Il malessere del canton Ticino

Lugano-Viganello, Campus Est USI-SUPSI

La popolazione da anni diminuisce, la decrescita minaccia il futuro. Il malessere demografico è ormai percepibile nel nostro cantone: l'invecchiamento della popolazione; la partenza dei giovani per mancanza di valide alternative professionali; la famiglia confrontata con una sempre più bassa natalità e un mercato del lavoro sempre più sotto pressione sono i temi affrontati in questo convegno.

Coscienza Svizzera da qualche mese si è avvicinata a questa problematica sia con incontri pubblici sia con la pubblicazione di e-paper ([vai alle pubblicazioni](#)) e promuovendo un convegno di due giornate con incontri e gruppi di lavoro.

Schede di riflessione dei gruppi di lavoro

1. **Anziani, mortalità, invecchiamento**
Relazione di Matteo Borioli
Relazione di Stefano Cavalli
2. **Giovani: fuga di cervelli dal Ticino**
Relazione di Luca Bertossa
Relazione di Elio Venturelli
3. **Famiglia, natalità, rapporti intergenerazionali**
Relazione di Francesco Giudici
Relazione di Spartaco Greppi
4. **Mercato del lavoro e frontalieri**
Relazione di Siegfried Alberton
Relazione di Amalia Mirante
5. **Immigrazione**
Relazione di Marco Marcacci
Relazione di Rosita Fibbi
6. **Territorio e urbanizzazione**
Relazione di Sara Carnazzi Weber
Relazione di Gian Paolo Torricelli



Convegno sulla
sfida demografica:
Il malessere
del canton Ticino

Venerdì e sabato 22-23 ottobre 2021
Campus Est USI-SUPSI, Sede di Viganello
Via la Santa 1, 6962 Lugano



VOLUME

L'incertezza demografica

Il Canton Ticino fra natalità e invecchiamento

A cura di Ivano Dandrea ed Edoardo Slerca (2022) - 216 pp.

Dadò Editore

Panoramica demografica del Canton Ticino

Trend demografici

Tasso natalità ai minimi

Tasso fecondità 1.25 (più basso a livello svizzero)

Conseguenze

- ✓ Le nuove generazioni NON sostituiscono più le precedenti
- ✓ Peggioramento ulteriore degli squilibri intergenerazionali
- ✓ A lungo termine: carenza di lavoratori (effetto posticipato di ca. 20 anni)
- ✓ Se avremo una crescita demografica sarà in prevalenza di nuovi stranieri

Panoramica demografica del Canton Ticino

Trend demografici

Tasso natalità ai minimi

Tasso fecondità 1.25 (più basso a livello svizzero)

Continua partenza di giovani svizzeri verso altri cantoni

Dal 2011 (fascia 20-39 anni) TI ha perso 6'013 giovani svizzeri

Conseguenze

- ✓ Le nuove generazioni NON sostituiscono le precedenti
 - ✓ Peggioramento degli squilibri intergenerazionali
 - ✓ A l.t. carenza di lavoratori (effetto posticipato di ca. 20 anni)
 - ✓ Se avremo una crescita demografica sarà in prevalenza di nuovi stranieri
-
- ✓ Perdita d'attrattività sul mercato del lavoro
 - ✓ Questione salariale ma non solo !
 - ✓ Perdita di nuova forza imprenditoriale (PMI e Start up)

Panoramica demografica del Canton Ticino

Trend demografici

Tasso natalità ai minimi

Tasso fecondità 1.25 (più basso a livello svizzero)

Continua partenza di giovani svizzeri verso altri cantoni

Dal 2011 (fascia 20-39 anni) TI ha perso 6'013 giovani svizzeri

Carenza di personale indigeno

Entro il 2050 mancheranno 30'000/40'000 persone potenzialmente attive

Conseguenze

- ✓ Le nuove generazioni NON sostituiscono le precedenti
- ✓ Peggioramento degli squilibri intergenerazionali
- ✓ A l.t. carenza di lavoratori (effetto posticipato di ca. 20 anni)
- ✓ Se avremo una crescita demografica sarà in prevalenza di nuovi stranieri

- ✓ Perdita d'attrattività sul mercato del lavoro
- ✓ Questione salariale ma non solo !
- ✓ Perdita di nuova forza imprenditoriale (PMI e Start-up)

- ✓ Nuovi pensionati più numerosi dei giovani entrano nel mondo lavorativo
- ✓ Problema di disallineamento delle professioni (in Ticino molto marcato)
- ✓ Nuove problematiche dell'apporto dei frontalieri ...in settori strategici !

Trend demografici

Tasso natalità ai minimi

Tasso fecondità 1.25 (più basso a livello svizzero)

Continua partenza di giovani svizzeri verso altri cantoni

Dal 2011 (fascia 20-39 anni) TI ha perso 6'013 giovani svizzeri

Carenza di personale indigeno

Entro il 2050 mancheranno 30'000/40'000 persone potenzialmente attive

Nuovi residenti in «pre-pensione» da oltr'Alpe

2021/2022 (2 anni) arrivo di 555 svizzeri (54-74 anni)

2013/2020 (8 anni) arrivi di 513 svizzeri (54-74 anni)

Conseguenze

- ✓ Le nuove generazioni NON sostituiscono le precedenti
- ✓ Peggioramento degli squilibri intergenerazionali
- ✓ A l.t. carenza di lavoratori (effetto posticipato di ca. 20 anni)
- ✓ Se avremo una crescita demografica sarà in prevalenza di nuovi stranieri

- ✓ Perdita d'attrattività sul mercato del lavoro
- ✓ Questione salariale ma non solo !
- ✓ Perdita di nuova forza imprenditoriale (PMI)

- ✓ Nuovi pensionati più numerosi dei giovani entrano nel mondo lavorativo
- ✓ Problema di disallineamento delle professioni (in Ticino molto marcato)
- ✓ Nuove problematiche dell'apporto dei frontalieri ... in settori strategici !

- ✓ Nuove modalità di lavoro remoto: effetto post-covid, nuovi residenti dai Cantoni Svizzera interna in Ticino
- ✓ A corto termine: aumento del gettito fiscale
- ✓ A lungo termine: ulteriore peggioramento indice di dipendenza degli anziani

Panoramica demografica del Canton Ticino

Trend demografici

Tasso natalità ai minimi

Tasso fecondità 1.25 (più basso a livello svizzero)

Continua partenza di giovani svizzeri verso altri cantoni

Dal 2011 (fascia 20-39 anni) TI ha perso 6'013 giovani svizzeri

Carenza di personale indigeno

Entro il 2050 mancheranno 30'000/40'000 persone potenzialmente attive

Nuovi residenti in «pre-pensione» da oltr'Alpe

2021/2022 (2 anni) arrivo di 555 svizzeri (54-74 anni)

2013/2020 (8 anni) arrivi di 513 svizzeri (54-74 anni)

Cantone più anziano della Svizzera

Dal 23 % al 33% di over 65 anni sul totale della popolazione entro 2050

Conseguenze

- ✓ Le nuove generazioni NON sostituiscono le precedenti
- ✓ Peggioramento degli squilibri intergenerazionali
- ✓ A l.t. carenza di lavoratori (effetto posticipato di ca. 20 anni)
- ✓ Se avremo una crescita demografica sarà in prevalenza di nuovi stranieri

- ✓ Perdita d'attrattività sul mercato del lavoro
- ✓ Questione salariale ma non solo !
- ✓ Perdita di nuova forza imprenditoriale (PMI)

- ✓ Nuovi pensionati più numerosi dei giovani entrano nel mondo lavorativo
- ✓ Problema di disallineamento delle professioni (in Ticino molto marcato)
- ✓ Nuove problematiche dell'apporto dei frontalieri ... in settori strategici !

- ✓ Nuove modalità di lavoro remoto: effetto post-covid, nuovi residenti dai Cantoni Svizzera interna in Ticino
- ✓ A corto termine: aumento del gettito fiscale
- ✓ A lungo termine: ulteriore peggioramento indice di dipendenza degli anziani

- ✓ Costi di cura degli anziani
- ✓ Questione di sostenibilità, si tratta di essere resilienti in termini di politiche
- ✓ Calo del gettito fiscale a medio termine
- ✓ .. Un'ipoteca per le finanze pubbliche del Cantone e dei Comuni

Panoramica demografica del Canton Ticino

Trend demografici

Tasso natalità ai minimi

Tasso fecondità 1.25 (più basso a livello svizzero)

Continua partenza di giovani svizzeri verso altri cantoni

Dal 2011 (fascia 20-39 anni) TI ha perso 6'013 giovani svizzeri

Carenza di personale indigeno

Entro il 2050 mancheranno 30'000/40'000 persone potenzialmente attive

Nuovi residenti in «pre-pensione» da oltr'Alpe

2021/2022 (2 anni) arrivo di 555 svizzeri (54-74 anni)

2013/2020 (8 anni) arrivi di 513 svizzeri (54-74 anni)

Cantone più anziano della Svizzera

Dal 23 % al 33% di over 65 anni sul totale della popolazione entro 2050

Conseguenze

- ✓ Le nuove generazioni NON sostituiscono le precedenti
- ✓ Peggioramento degli squilibri intergenerazionali
- ✓ A l.t. carenza di lavoratori (effetto posticipato di ca. 20 anni)
- ✓ Se avremo una crescita demografica sarà in prevalenza di nuovi stranieri

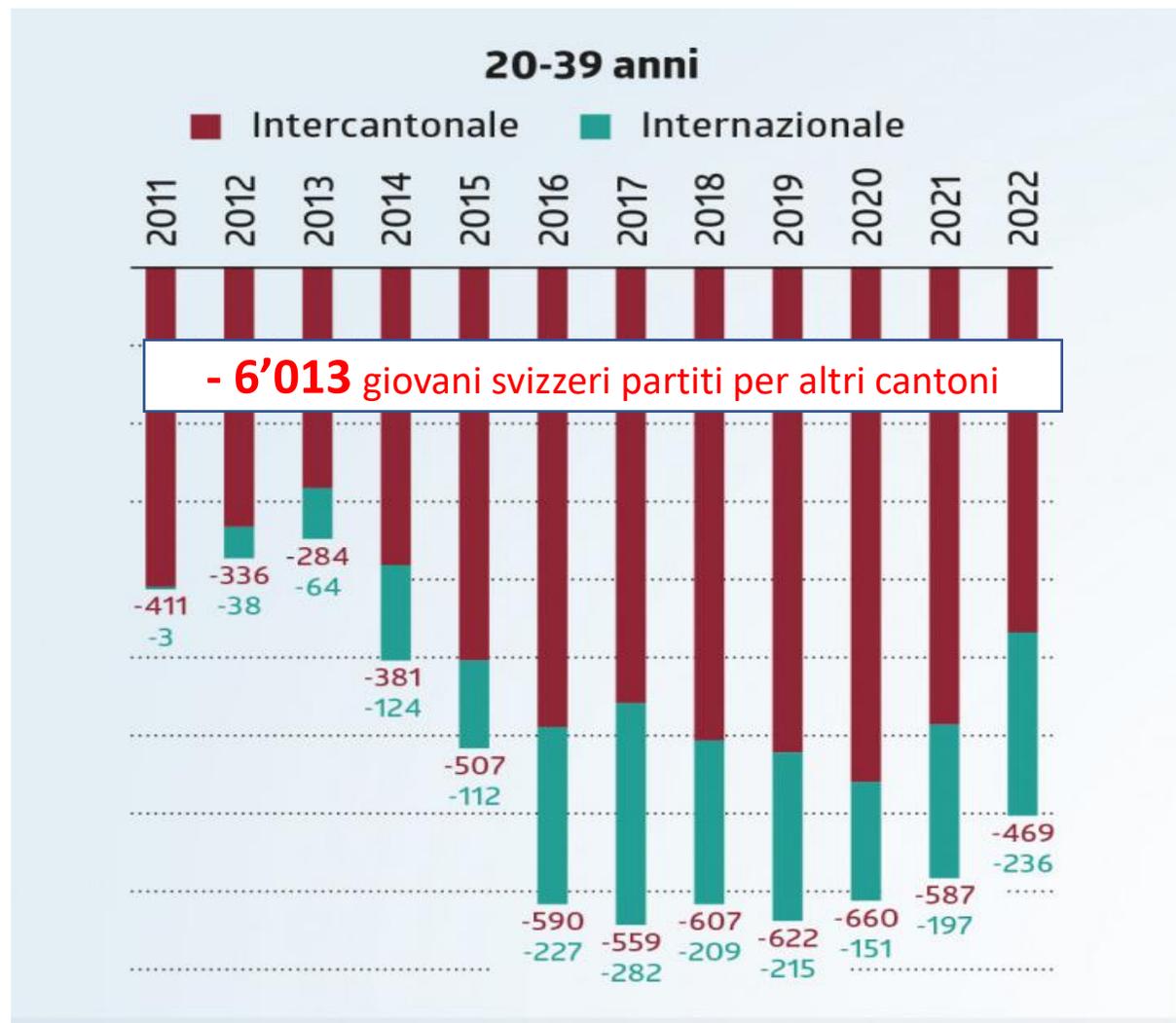
- ✓ Perdita d'attrattività sul mercato del lavoro
- ✓ Questione salariale ma non solo !
- ✓ Perdita di nuova forza imprenditoriale (PMI)

- ✓ Nuovi pensionati più numerosi dei giovani entrano nel mondo lavorativo
- ✓ Problema di disallineamento delle professioni (in Ticino molto marcato)
- ✓ Nuove problematiche dell'apporto dei frontalieri ... in settori strategici !

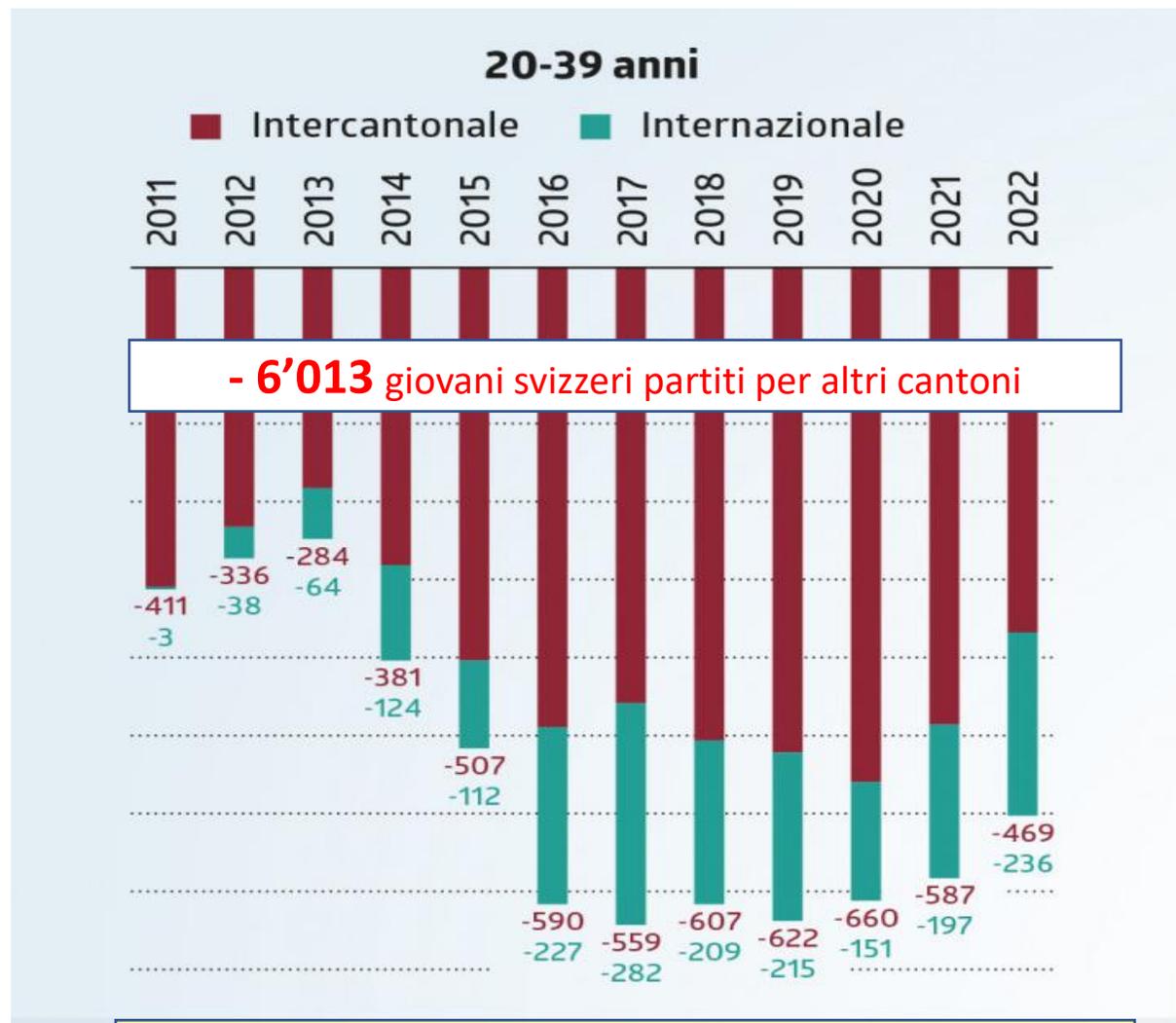
- ✓ Nuove modalità di lavoro remoto: effetto post-covid, nuovi residenti dai Cantoni Svizzera interna in Ticino
- ✓ A corto termine: aumento del gettito fiscale
- ✓ A lungo termine: ulteriore peggioramento indice di dipendenza degli anziani

- ✓ Costi di cura degli anziani
- ✓ Questione di sostenibilità, si tratta di essere resilienti in termini di politiche
- ✓ Calo del gettito fiscale a medio termine
- ✓ .. Un'ipoteca per le finanze pubbliche del Cantone e dei Comuni

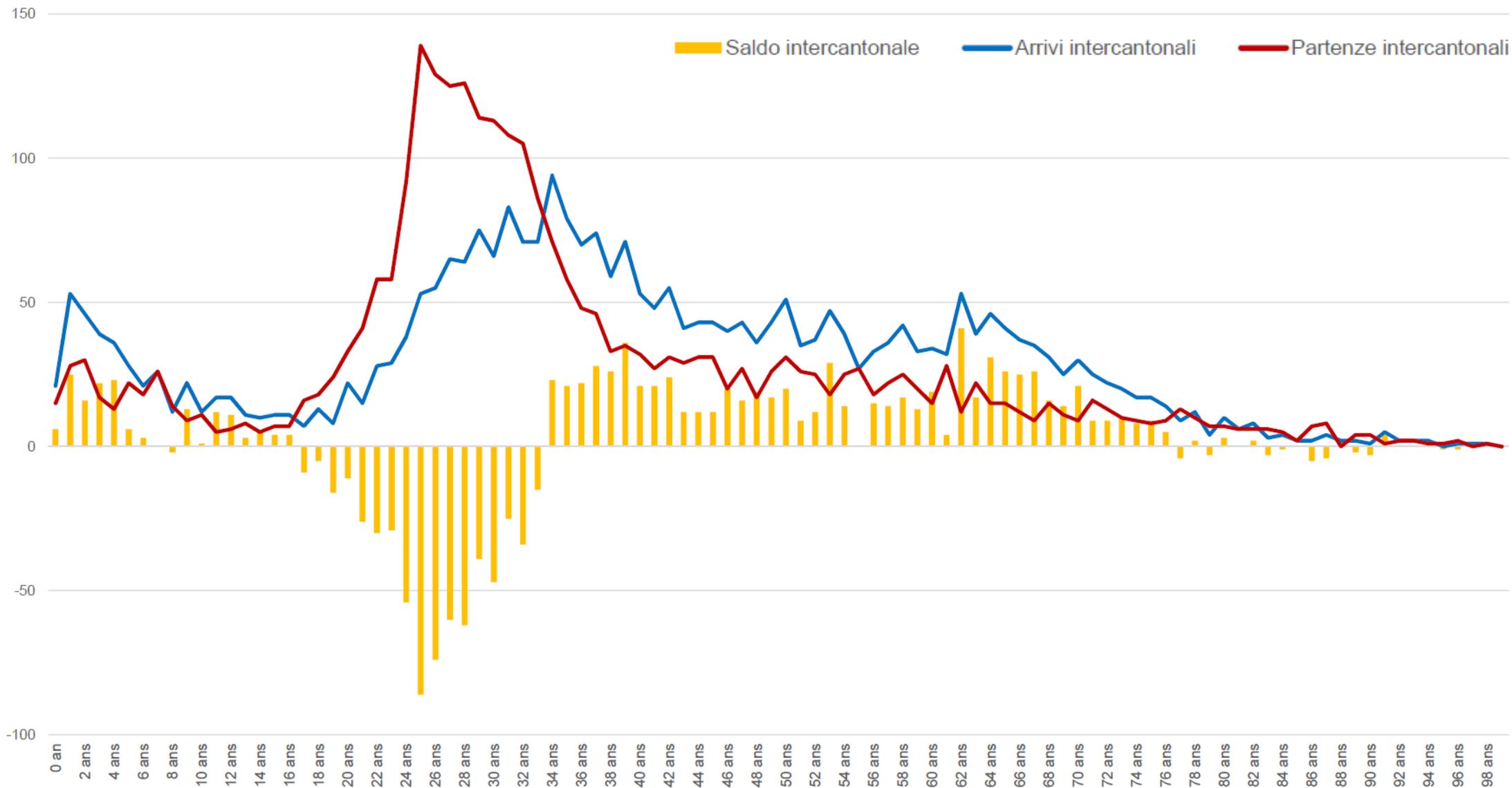
Saldi migratori intercantionali e internazionali della popolazione svizzera 2011-2022 (20-39 anni)



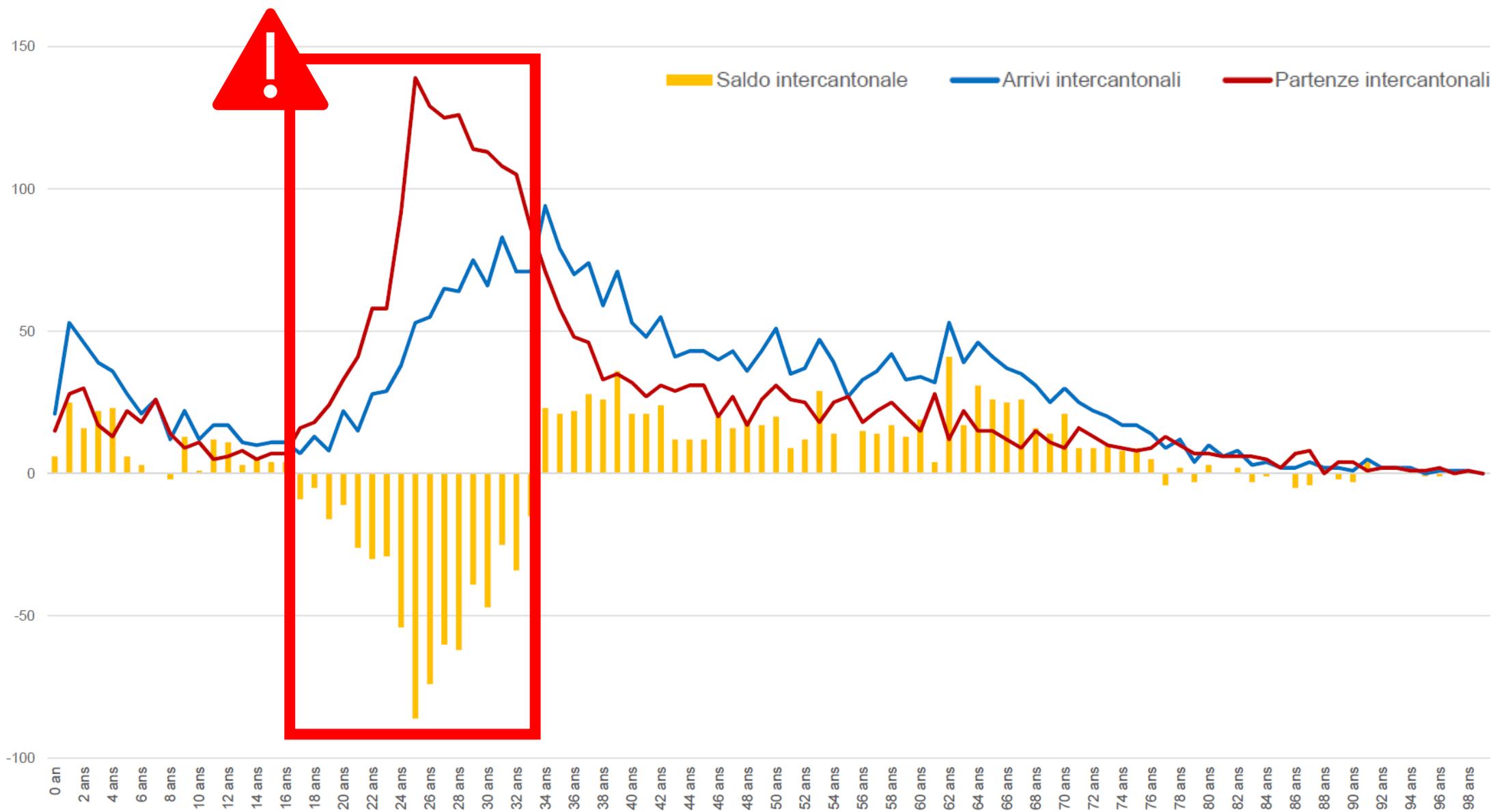
Saldi migratori intercantonali e internazionali della popolazione svizzera 2011-2022 (20-39 anni)



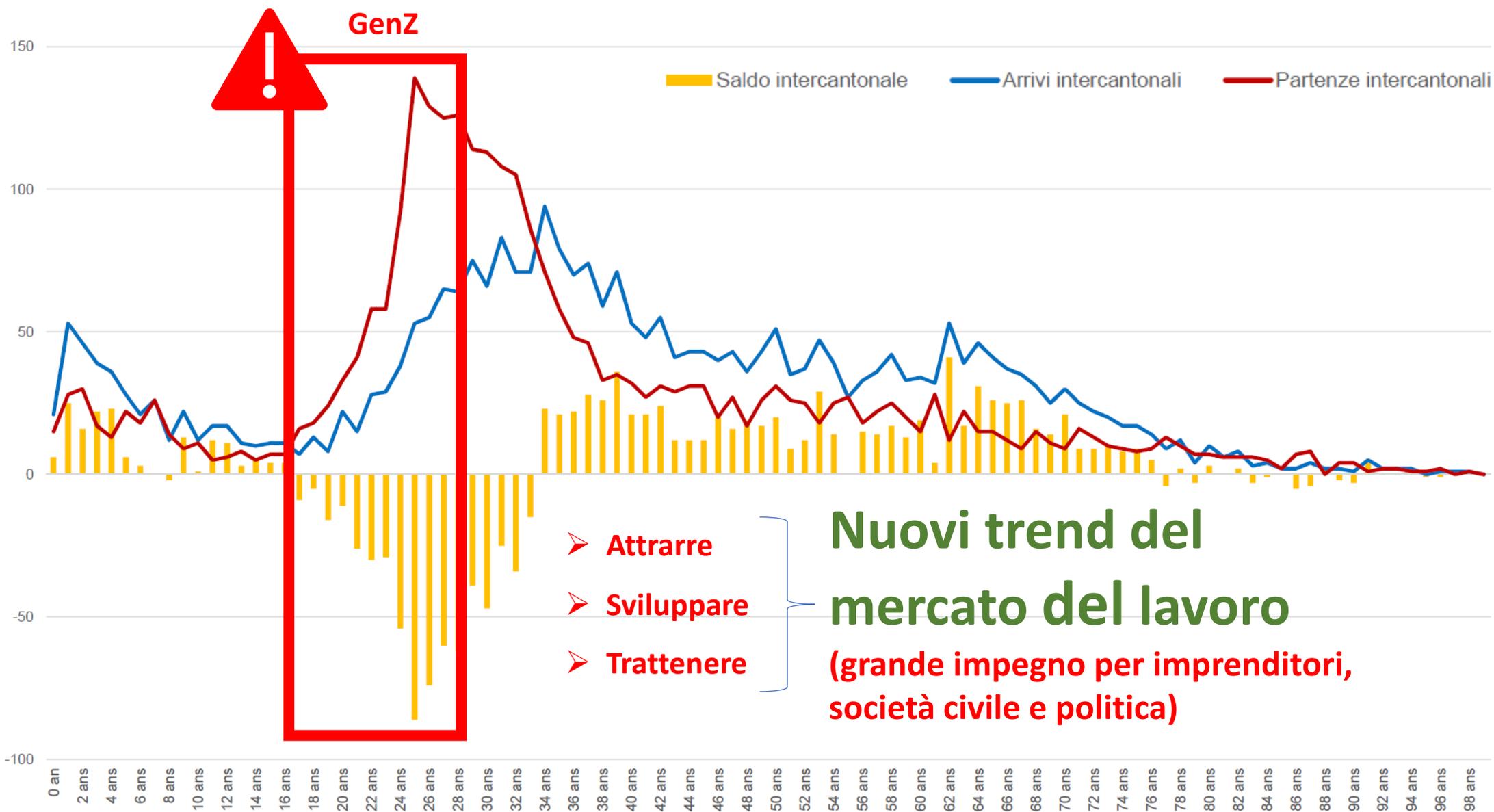
Flussi naturali intercantonali per età nel 2022



Flussi naturali intercantonali per età nel 2022



Flussi naturali intercantonali per età nel 2022



Inchiesta Swiss Skills: 600 persone in totale di età compresa tra i 17 e i 27 anni in tutta la Svizzera.

Attrarre giovani talenti

- La buona atmosfera di lavoro, **il team e i colleghi** sono la ragione più importante per la scelta di un datore di lavoro sia per le donne (94%) che per gli uomini (87%).
- Il **salario** non è né per le donne (31%) né per gli uomini (27%) il criterio principale nella scelta di un'azienda.
- Gli uomini attribuiscono un valore significativamente maggiore alla tecnologia e alle **infrastrutture moderne** (35%), mentre le donne attribuiscono un valore maggiore a un buon **equilibrio tra lavoro e vita privata** (53%).
- La ricerca di lavoro attraverso i classici annunci è al primo posto per entrambi i sessi (80%), seguita dai contatti personali (75%).
- I social media non svolgono un ruolo importante nella ricerca di lavoro, ad eccezione di LinkedIn (30%).

Sviluppare giovani talenti

- Le esigenze più importanti nei confronti di tutti i superiori sono **l'apprezzamento**, così come la fiducia e il rispetto (78% delle donne e 77% degli uomini).
- L'onestà e la **comunicazione aperta** sono al secondo posto tra le aspettative nei confronti di un superiore sia per le donne (65%) che per gli uomini (61%).
- La **mancanza di opportunità di carriera** è un fattore che spinge sia gli uomini (35%) che le donne (32%) a cambiare azienda.
- Il coinvolgimento nel processo decisionale è decisamente più importante per gli uomini (18%), mentre le donne danno più valore alla parità (25%).

Trattenere giovani talenti

- I tre motivi principali per cui i giovani lasciano un'azienda sono di natura interpersonale: **pessima atmosfera lavorativa** (64%), **mancanza di apprezzamento** (62%) e **insoddisfazione nei confronti dei superiori** (41%).
- La sicurezza del posto di lavoro è un'esigenza importante sia per le donne (50%) che per gli uomini (44%), anche in tempi di bassa disoccupazione e di crescente carenza di personale qualificato.
- Il 49% degli uomini può immaginarsi di rimanere più di quattro anni nella stessa azienda, mentre tra le donne solo il 34%.
- La partecipazione a **corsi di formazione** e **formazione continua** (23%), le ferie aggiuntive (17%) e i bonus (14%) sono i vantaggi più apprezzati oltre al salario.



Grazie per l'attenzione

Lugano, 11 novembre 2023